

INTERVISTA A RAFFAELE CALAFIORE

di Annamaria Pirozzi

- Quali sono le finalità del ciclo di incontri, presso le grandi librerie, promossi da NonSoloParole Edizioni ?

Credo che siano un momento di verifica importante. Un confronto diretto con i lettori, la possibilità di dialogare su elementi concreti con i librai che ci danno fiducia ospitando i nostri eventi e non ultimo un momento di confronto e verifica col mercato.



- Nell'interazione con il lettore, l'editore riesce a veicolare le aspettative e il confronto con l'autore?

Gli eventi sono le occasioni per un confronto diretto tra pubblico ed autori. Innanzitutto per quanto può esserci un pre-confezionamento dell'evento, l'incontro rimane sempre una pagina bianca tutta da scrivere. E la scrittura è data proprio dall'azione (evento proposto) e dalla reazione (pubblico). Negli ultimi tempi, alle presentazioni un po' aride dei libri in uscita, preferiamo degli eventi di più ampio respiro sui temi toccati dal libro. Le faccio due esempi: Cinzia Tellarini, psicologa e autrice de "Il Volo di Ikaros" l'organizzatrice del seminario che si è tenuto alla libreria Mondadori, mettendo su una bella squadra di relatori che spaziavano dalle specializzazioni tecnologiche a quelle della psicologia ponendo sul piano della discussione i temi della comunicazione virtuale, di come questa è entrata nelle nostre vite e come la stessa ne determina i cambiamenti. La base di questo seminario rimane ovviamente il suo libro che tratta proprio di chat, e dei meccanismi che si generano da questa forma di comunicazione anche se poi, non è del libro che si è parlato. L'altro esempio è il libro di Lucio Aragri "Enclosed - I Recintati", anch'esso presentato alla libreria Mondadori il 13 marzo, ed anche in questo caso non si è parlato del libro, ma lo stesso è stato lo spunto per una riflessione un po' più ampia sul concetto di Potere, sull'assuefazione allo stesso. Temi immediatamente correlati alla degenerazione del potere e la libertà.

Ecco, sempre più vorremo che le nostre presentazioni siano essenzialmente un'occasione di confronto sui contenuti, all'interno di un dibattito allargato, prendendo spunto proprio dai libri pubblicati. E questa pratica dei dibattiti e contenuti proposti nelle librerie, unitamente alla politica delle partecipazioni alle grandi fiere internazionali del settore, come il Salon du Livre de Paris, a cui abbiamo partecipato con un nostro spazio nello stand della Regione Campania, o la Fiera del Libro di Torino, dove avremo un nostro stand, sono gli elementi principali per veicolare il confronto dell'autore con il pubblico.



- Che cos'è un Libro per Raffaele Calafiore ?

Essenzialmente un veicolo di confronto. Chi si avvicina ad un libro credo che porti in sé un bisogno di confronto con l'altro da sé e guai a tradire questo bisogno. Credo che il libro debba poter contenere le varie istanze di pensiero e di vissuto e partecipare, insieme ad altri libri, ad un concerto polifonico di voci distoniche. Fintanto che i libri con il loro contenuto avranno la possibilità di circolare, essere visibili ed avere la possibilità di confronto con il pubblico, credo saremo partecipi di democrazia.

- In che direzione va l'editoria del futuro?

Temo che con l'avvicinarsi dei direttori commerciali ai vecchi comitati di redazione, a cui si richiede sempre maggiore redditività all'impresa, dovremo fare i conti con le politiche di marketing che creano e spingono i best seller. Libri ad alte tirature e a velocissima rotazione anche sugli scaffali delle librerie, a danno di quei libri a bassa tiratura ma di lungo respiro e di sicuro valore culturale. In questa situazione credo che un gioco forte lo possano giocare le piccole sigle indipendenti, con lavori di nicchia a salvaguardare la polifonicità dei pensieri e ovviamente continuare il lavoro di talent scouting.

NonSoloParole Edizioni

www.nonsoloparole.com

Fax. 081.5960077

Tel. 081.5960043